

# VIGNA di Elisa Berti E CANTINA

## Cambiamenti climatici: *intervenire sulla barbatella per un miglior rendimento della pianta*

**I**nnalzamento delle temperature medie e incremento esponenziale dei fenomeni metereologici estremi, dalle piogge torrenziali al caldo siccitoso e fuori stagione.

**Una serie di eventi che sta mettendo a dura prova la**

**viticoltura ed i viticoltori che si trovano a fronteggiare situazioni estreme e che spesso sono impreparati e senza l'adeguata strumentazione.**

L'annata 2017 è un esempio paradigmatico di questa situazione, così come lo sono state,

seppur per caratteristiche opposte, la 2014 e la 2015.

Ne parliamo con **Marco Simonit di Simonit&Sirch** che proprio questo tema ha fatto centrale al Master of Wine, svoltosi a Logroño ne La Roja alla fine di giugno.

**Marco, quali sono le esi-**

**genze principali dei viticoltori in questo periodo?**

“Avere piante longeve, in primo luogo. Longeve ed in salute, che sappiano resistere ai cambiamenti climatici estremi di questi ultimi anni. Le variazioni metereologiche non sono il solo problema che i vi-



Migliorare la vita ed il rendimento delle piante si può, nonostante le difficoltà a cui i viticoltori son messi di fronte negli ultimi anni

ticoltori che ci hanno chiamato come consulenti debbono fronteggiare.

Le piante devono saper resistere anche a malattie e deperimento causati da una scorretta gestione del vigneto e da

errori nella potatura (che favoriscono malattie, ad iniziare dal mal d'esca).

Tutti i grandi brand sono oggi più che mai impegnati a proteggere e valorizzare l'incommensurabile patrimonio

rappresentato dai loro antichi vigneti e cercano tecniche, modalità, modi di lavorazione che permettano alle viti giovani di diventare longeve, mantenendosi sane e produttive il più a lungo possibile".

**E le soluzioni contro il caldo torrido e la mancanza di acqua esistono?**

"Irrigare non basta più, anche perché le risorse idriche non possono essere sprecate e vanno razionalizzate in modo cor- ▶



retto. Le viti devono essere in grado di sostenersi da sole. C'è moltissima strada da percorrere: bisogna pensare a una viticoltura sostenibile, adattarla ai diversi terroir, lavorare per creare viti resistenti agli stress idrici e climatici, che possano dare quei vini identitari verso cui si sta orientando la richiesta dei mercati. Lo si deve fare confrontando e integrando

saperi e conoscenze a livello globale, mettendo insieme specialisti, impegnandosi nella ricerca. Dopo anni di attenzione puntata principalmente sulla cantina, il lavoro in campagna deve tornare centrale". **Cosa si può fare quando la vite è ancora allo stadio di barbatella?**

"Molto si può fare a questo stadio, anzi questo è il primo

intervento determinante per un buon sviluppo della pianta di vite.

**Al germogliamento della barbatella, si deve selezionare il germoglio ubicato sul flusso linfatico per la creazione di un fusto senza nessuna interruzione e questa fase è delicatissima e necessita di personale ben formato per eseguirla.**

Durante l'estate il germoglio va legato al tutore per garantire la verticalità del tronco e evitare torsioni, si deve zappare tutto attorno la barbatella per evitare la concorrenza con le erbe infestanti ed irrigare costantemente per mantenere le radici idratate in giornate particolarmente calde". •

Segue a pag.67 ▶▶▶

**BALDI VIVAI**



Produzione Barbatelle Innestate e Piante da Frutto  
Via Paradosso, 2 - 48012 Bagnacavallo (RA)  
Tel. / Fax 0545.62968 - email: baldivivai@tiscali.it



# VIGNA E CANTINA

di Elisa Berti

◀ da pag.62

## si dice in azienda...

*Ecco cosa pensano i professionisti del settore riguardo ai cambiamenti climatici*

“

“E’ sempre più complicato- afferma **Mario Tenore di Vivai Tenore** - prevedere le varie fasi climatiche ed i suoi cambiamenti. Risulta impossibile seguire una tabella di marcia: quello che si può fare e che noi di Vivai Tenore facciamo è monitorare costantemente la salute della pianta. Dalla nostra abbiamo **esperienza, costanza ed un’attenzione continua** alle problematiche ci vengono poste davanti”.

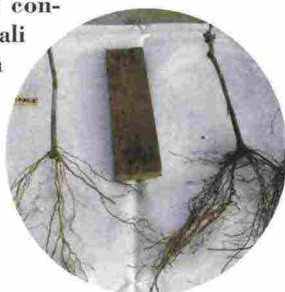


“

“La scelta del portainnesto e delle marze è fondamentale- afferma **Emanuele Marchi di Dea Barbatelle**- al fine di garantire al cliente barbatelle di primissima scelte. **Sicuramente dalla nostra abbiamo la lunga tradizione di famiglia che ci garantisce una forte esperienza nel settore.** Stiamo effettuando ricerche in collaborazione con Ampelos e Miva al fine di ottenere nuove varietà di barbatelle più resistenti possibili a malattie e problematiche legate al clima pazzo di questi anni”.

“

“Rafforzare la barbatelle quando si trova in una fase iniziale di impianto- afferma **Roberto Zanini, Area Manager Nord-Est per Tradecorp Italia**- è fondamentale per garantire alla pianta di crescere sana. Grazie alla presenza di acidi umici ed aminoacidi, il Turbo Root WG garantisce lo sviluppo di un ben strutturato apparato radicale e capillizio. Ciò è ampiamente dimostrato dagli studi che nel tempo abbiamo effettuato sugli impianti: **piante sane e ben strutturate riescono ad adattarsi ai diversi ambienti e sopportano meglio condizioni di stress ambientali** (come eccesso termico, siccità ed altri agenti climatici avversi) e generano sempre un prodotto di altissima qualità.



“

“Oggi- ci informa **Vivai Rauscedo**- le diverse necessità espresse da nuovi modelli viticoli, le conseguenze determinate dal cambiamento climatico sulla fisiologia della pianta e l’estendersi di fenomeni di salinità dei suoli, evidenziano, in molti casi, una sostanziale inadeguatezza dei portinnesti tradizionali. Partendo da questi presupposti, l’Università degli Studi di Milano ha dato corso ad un **programma di incrocio volto ad ottenere nuovi portinnesti con una maggiore efficienza nell’utilizzo degli elementi minerali, con particolare riferimento a ferro, potassio e magnesio.** Il risultato di questa intensa attività di incrocio e valutazione delle performances produttive e di resistenza agli stress dei nuovi incroci è culminata nell’identificazione di quattro nuovi portinnesti”.

